

1 aprile 2024 12:42

## La legalizzazione della cannabis negli Stati Usa è un successo

di [Redazione](#)



È passato più di un decennio da quando Colorado e Washington sono diventati i primi due stati Usa a legalizzare la marijuana per i maggiorenni. Col senno di poi, è giusto chiedersi: questa politica ha avuto successo? Assolutamente. Una politica di legalizzazione, regolamentazione ed istruzione è preferibile a una politica di criminalizzazione, stigmatizzazione e incarcerazione.

Cerchiamo di essere chiari. La legalizzazione non ha creato né normalizzato il mercato della marijuana negli Stati Uniti. Il mercato era già qui. Ma sotto una politica di proibizione, questo mercato è fiorito clandestinamente e coloro che vi erano coinvolti sono rimasti in gran parte irresponsabili. Non pagavano le tasse, non controllavano i documenti d'identità e non testavano la purezza dei loro prodotti. Le controversie sorte nel mercato illegale non venivano giudicate nei tribunali.

Al contrario, in base alla regolamentazione, in molti Stati i prodotti a base di cannabis sono ora disponibili presso i negozi al dettaglio di produttori autorizzati.

La cannabis viene coltivata e i prodotti fabbricati in conformità con le buone pratiche di produzione. I prodotti sono testati in laboratorio ed etichettati di conseguenza. E le vendite vengono tassate, con i ricavi reinvestiti nella comunità. Dal 2014, le vendite al dettaglio di prodotti a base di cannabis per uso ricreativo [hanno generato oltre 15 miliardi di dollari di entrate fiscali](#).

Ancora più importante, milioni di americani, molti dei quali giovani maggiorenni, non vengono più arrestati per il possesso di una sostanza che è oggettivamente più sicura del tabacco o dell'alcol.

Secondo i dati compilati dal Federal Bureau of Investigation, il numero annuale di arresti legati alla marijuana negli Stati Uniti è sceso da 750.000 nel 2012 a 227.000 nel 2022, l'ultimo anno per cui sono disponibili dati.

In breve, questi cambiamenti politici a livello statale hanno fatto sì che innumerevoli americani siano stati risparmiati dai precedenti penali – e dalle opportunità perdute che li accompagnano – negli ultimi dieci anni.

E contrariamente ai timori degli oppositori, il consumo di cannabis da parte degli adolescenti non è aumentato parallelamente alla legalizzazione.

Secondo i dati forniti dai Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie, la percentuale di [studenti delle scuole superiori che fanno uso di marijuana è diminuita del 30% negli ultimi dieci anni](#). I dati sui controlli di conformità provenienti da California, Colorado, Nevada e altri stati in cui è legale la [marijuana mostrano che i](#)

[rivenditori di marijuana autorizzati non vendono prodotti a clienti minorenni.](#)

Inoltre, contrariamente a quanto affermato da alcuni critici, gli stati che hanno legalizzato non hanno registrato alcun picco né di psicosi né di malattie mentali.

Secondo i risultati pubblicati lo scorso anno sul Journal of American Medical Association, i tassi di richieste di assistenza sanitaria legate [alla psicosi non sono più alti nelle giurisdizioni in cui la cannabis è legale rispetto a quelle in cui non lo è.](#) I ricercatori dell'Università di Stanford hanno riferito in modo simile l'anno scorso che i residenti degli Stati in cui la cannabis è legale non mostrano livelli di psicosi più elevati rispetto a quelli degli Stati che non hanno legalizzato.

La legalizzazione sta inoltre sconvolgendo con successo il mercato illegale. Secondo un sondaggio del 2023, il 52% dei consumatori residenti in Stati che hanno legalizzato ha affermato di acquistare i propri prodotti a base di cannabis principalmente da negozi fisici. Al contrario, solo il 6% degli intervistati ha affermato di aver acquistato cannabis principalmente da uno "spacciatore".

Molti consumatori negli Stati che non hanno legalizzato hanno anche riferito di recarsi spesso nei vicini Stati dove la cannabis è legale per fare acquisti invece di acquistarli da spacciatori illegali nel proprio Stato.

Dopo dodici anni dall'inizio dell'esperimento di legalizzazione della marijuana da parte degli Stati, [il sostegno pubblico per rendere la marijuana legale a livello nazionale non è mai stato così alto.](#) Ad oggi, 24 Stati hanno legalizzato il mercato ricreativo.

Nessuno di questi Stati ha mai abrogato le proprie leggi sulla legalizzazione. Questo perché queste politiche funzionano in gran parte come previsto da elettori e politici, e perché sono preferibili alla criminalizzazione della cannabis.

Dopo un secolo di politiche fallite e di "fanatismo sulla cannabis", il verdetto è arrivato. La legalizzazione è un successo e la fine della proibizione della cannabis non arriverà mai abbastanza presto.

(Paul Armentano, vicedirettore di NORML, l'Organizzazione nazionale per la riforma delle leggi sulla marijuana, su marijuana Moment del 31/03/2024)

## **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

**DONA ORA** (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)